

LA SQUILLA

Parrocchia S. Cristoforo m. – via del Duomo 5 - 61049 Urbania
Tel. 0722.319446; cell 338.2179346; e-mail par.sancristoforo@libero.it

Anno XLVII n. 09 VII DOMENICA DEL TEMPO FRA L'ANNO A 23 febbraio 2020 – stampato in proprio

Siate santi

Quale digiuno?

“Siate perfetti come è perfetto il Padre vostro celeste”.

Matteo 5, 38-48

L'autore del Libro del Levitico (I Lettura) ci presenta l'identità di Dio, che è santo e ci chiama alla santità, poiché apparteniamo al suo popolo. Segno della santità è l'amore verso i fratelli: «Amerai il tuo prossimo come te stesso», il salmista (Salmo 102) dà lode al Signore misericordioso che ci concede benefici innumerevoli, e grande nell'amore, perdona le nostre colpe, è tenerissimo verso quelli che lo temono.

Gesù (Vangelo) ci chiama a essere perfetti, misericordiosi come il Padre nostro celeste che è benevolo verso i giusti e verso gli ingiusti, facendo sorgere il sole sui cattivi e sui buoni.

Siamo veri figli del Padre se, come Gesù, con la potenza dello Spirito amiamo i nostri nemici e preghiamo per quelli che ci perseguitano, vincendo il male con il bene, praticando le opere di misericordia verso i più bisognosi. Poiché santo è il tempio di Dio che siamo noi, come ci ricorda l'apostolo Paolo (II Lettura), amiamoci come Gesù ci ha amati, vivendo la chiamata battesimale alla santità, alla perfezione dell'amore.

Riconosciamo che apparteniamo a Cristo, il quale appartiene al Padre. In questo sacramento della nostra salvezza è presente l'amore di Cristo per noi.

don Francesco Dell'Orco

Abbiamo paura della santità? Ci spaventano le statue sugli altari? Ma la santità ci è data nel Battesimo e noi la dobbiamo vivere nell'amore a fatti, anche verso i nemici.

I benefici di un abbraccio



“Quale digiuno vuole il Signore?”. La risposta di Francesco giunge ancora dalla Scrittura, dove innanzitutto si legge: «Piegarci come un giunco il proprio capo». Cioè: umiliarsi. E a chi chiede: «Come faccio per umiliarmi?», il Papa ha risposto: «Ma pensa ai tuoi peccati. Ognuno di noi ne ha tanti». E «vergognati», perché anche se il mondo non li conosce, Dio li conosce bene. Questo, quindi, «è il digiuno che vuole il Signore: *la verità, la coerenza*».

C'è poi un'aggiunta: «Sciogliere le catene inique» e «togliere il legame del giogo». L'esame di coscienza, in questo caso punta l'obiettivo sul rapporto con gli altri. Per farsi meglio comprendere, il Papa ha fatto un esempio molto pratico: «Io penso a tante domestiche che guadagnano il pane con il loro lavoro» e che vengono spesso «umiliate, disprezzate».

Da qui una serie di domande rivolte idealmente a chi ha delle persone a servizio: «Come li tratti? Come persone o come schiavi? Le paghi il giusto, dai loro le vacanze? È una persona o è un animale che ti aiuta a casa tua?». Una richiesta di coerenza che vale anche per i religiosi, «nelle nostre case, nelle nostre istituzioni: come mi comporto io con la domestica che ho in casa, con le domestiche che sono in casa?». Qui il Pontefice ha aggiunto un'altra esperienza personale, ricordando un signore «molto colto» che però «sfruttava le domestiche». e che, messo di fronte alla considerazione che si trattava di «un peccato grave» contro persone che sono «immagine di Dio», obiettava: «No, Padre dobbiamo distinguere: questa è gente inferiore».

Bisogna perciò «togliere il legame del giogo, sciogliere le catene inique, rimandare liberi gli oppressi, spezzare ogni giogo». E, commentando il profeta che ammonisce: «dividere il pane con l'affamato, introdurre in casa i miseri, i senzatetto», il Papa ha contestualizzato: «Oggi si discute se diamo il tetto o no a quelli che vengono a chiederlo...»

E le indicazioni continuano: «Vestire uno che vedi nudo», ma «senza trascurare i tuoi parenti». È il digiuno vero, quello che coinvolge la vita di ogni giorno. «Dobbiamo fare penitenza, dobbiamo sentire un po' la fame, dobbiamo pregare di più», ha detto Francesco; ma se «noi facciamo tanta penitenza» e non viviamo così il digiuno, «il germoglio che nascerà da lì» sarà «la superbia», quella di chi dice: «Ti ringrazio, Signore, perché posso digiunare come un santo». E questo, ha aggiunto, «è il trucco brutto», e non quello che Gesù stesso suggerisce «per non far vedere agli altri che io digiuno» (cfr. Matteo, 6, 16-18).

La domanda da porsi, ha concluso il Pontefice, è: «Come mi comporto con gli altri? Il mio digiuno arriva per aiutare gli altri?». Perché se ciò non accade, quel digiuno «è finto, è incoerente e ti porta sulla strada di una doppia vita». Bisogna, perciò, «chiedere umilmente la grazia della coerenza».

(Francesco, Omelia S. Marta, 16 febbraio 2018)

Benedizione famiglie

Carissime Famiglie,

D. Piero, d. Diego, d. Cesare, sr. Relda, sr. Roselyn, sr. Elisabeth, e altri due sacerdoti: p. Das e p. Giuseppe, iniziano **lunedì 2 marzo**, da **via Vittorio Veneto**, il pellegrinaggio alle case per la benedizione di Dio alle famiglie e l'incontro della Chiesa con esse.

Iniziamo alle 15.00, fiduciosi che siano in tanti ad accogliere la Benedizione del Signore. Seguiamo l'itinerario esposto in Duomo. Chi non è presente, telefoni per avere la benedizione in altro momento (0722.318563 Suore, 0722.319446 Parrocchia).

In ogni casa lasceremo un opuscolo dell'Arcivescovo sul Sinodo, il fascicolo sulla vita parrocchiale "Pasqua 2020" e un dépliant sulla B. Margherita della Metola. Ringraziamo già per le offerte, che destiniamo alla sistemazione del piazzale del Santuario di Battaglia.

Quaresima in casa

La quaresima chiama ciascuna famiglia ad impostare in maniera più cristiana la vita di tutti i giorni, trovando tempo per la parola di Dio, per la preghiera, per fare digiuno, per opere di carità verso i poveri...

- ◆ **LUNEDI**: giorno della Parola di Dio ascoltata in chiesa la domenica: ricordiamola e parliamone insieme!
- ◆ **MARTEDI**: giorno della carità: dona un sorriso o una parola buona a famigliari e a chi incontri.
- ◆ **MERCOLEDI**: giorno della rinuncia a qualche cosa importante: sigaretta, alcolici, dolci, bibite, tv, ecc.
- ◆ **GIOVEDI**: giorno del dialogo con le persone e soprattutto con i propri familiari.
- ◆ **VENERDI**: giorno della croce: per amore di Dio accogliamo pene e fatiche. Teniamo la tv spenta.
- ◆ **SABATO**: giorno della Madonna, con la preghiera del Rosario, possibilmente insieme.
- ◆ **DOMENICA**: giorno della Messa: andiamo a Messa insieme, con l'offerta per il Signore e i poveri.

Azione Cattolica

Domenica 1 marzo, ore 15.30, nel salone polivalente della parrocchia di Fermignano, avrà luogo **L'ASSEMBLEA DIOCESANA ELETTIVA**.

Saranno presenti: il nostro Arcivescovo, mons. Giovanni Tani, e Luca Girotti, delegato regionale A.C. Essi interverranno sul tema: "Lo avete fatto a me".

Ogni parrocchia è invitata a partecipare anche se non ha gruppi di Azione Cattolica. Potrebbe essere l'occasione per prendere una decisione in merito, magari ricominciando con un gruppetto di Adulti.

Parrocchia di Peglio

Tutti sanno che sono in corso i lavori nella chiesa di S. Fortunato di Peglio, per restauri dopo il terremoto del

2016. Il parroco don Diego e il suo Consiglio Pastorale, volendo sistemare la piazza antistante la chiesa, propongono una iniziativa denominata "Dona un mattone per la tua casa". Si tratta di donare un mattone (€ 10-0,00) su cui sarà inciso il nome del donatore o della sua famiglia...

Per contribuire basta rivolgersi a d. Diego (tel 366.2517771). È un segno di una buona quaresima!

Adozioni a distanza

Grazie per le molte adozioni donate alla Maestre Pie. Porto a conoscenza che ci sono state richieste tre nuove adozioni. *Chi desidera compiere quest'opera di misericordia?* (la spesa è 100 € a persona, all'anno).

Calendario

23 febbraio - 1 marzo 2020

DOMENICA 23 febbraio

* **VII Domenica T.O. A.** III Settimana Liturgia Ore.

LUNEDI' 24 febbraio

* **In Oratorio, ore 20.45, incontro con DON GIOVANNI FASOLI**, su: "Web Reputation, che fine fanno le nostre immagini social", per i genitori dei bambini e ragazzi che si preparano ai sacramenti.

MARTEDI' 25 febbraio

* **Dalle 15.00, Carnevale dei bambini** in oratorio, animato dall'ACR con varie collaborazioni.

MERCOLEDI' 26 febbraio

* **Mercoledì delle Ceneri**, inizio della Quaresima, obbligo di digiuno e astinenza. Imposizione delle Ceneri in Cattedrale, nella **Messa delle 18.00**, con la partecipazione dei ragazzi e catechisti del I° e II° Anno di preparazione alla Cresima.

GIOVEDI' 27 febbraio

* **In Duomo**, Adorazione Continua dalle 9 alle 18.

VENERDI' 28 febbraio

* **Giornata di astinenza obbligatoria, stazione quaresimale in S. Maria Maddalena**: ore 17.30, Via Crucis e alle 18.00 S. Messa. **Le offerte** raccolte nella Messa sono destinate ai "nostri" missionari.

SABATO 29 febbraio

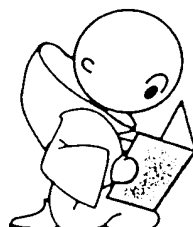
* **In Duomo**, dalle 15.30, è presente il Confessore.

DOMENICA 1 marzo

* **I QUARESIMA A.** I Settimana Liturgia Ore.

* **RITIRO dei Bambini di Prima Confessione**: Partecipazione alla Messa di S. Francesco (ore 9.00); attività all'Oratorio; quindi pranzo con i genitori.

Vangelo quotidiano



Lunedì	24/02	Mc 9, 14-29
Martedì	25/02	Mc 9, 30-37
Mercoledì	26/02	Mt 6,1-6.16-18
Giovedì	27/02	Lc 9, 22-25
Venerdì	28/02	Mt 9, 14-15
Sabato	29/02	Lc 5, 27-32
Domenica	01/03	Mt 4, 1-11